



COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Provincia di Firenze
50013 Campi Bisenzio - P.zza Dante,36

Tel. 055 89591 Fax 055 891965 - comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

W:\ORDINANZE\eni_sversamento\ordinanza__sversamento_12052015_rev1.doc

ORDINANZA N. _____ DEL _____

OGGETTO: Sversamento di idrocarburi nel colatore destro del fosso Reale in zona Maccione - Campi Bisenzio.

IL SINDACO

Visto l'art. 192 del D.lgs 152/2006 che al comma 2 "vieta l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee" e al comma 3 stabilisce che il Sindaco disponga con ordinanza le operazioni necessarie.

Preso atto che nella giornata di Domenica 10/05/2015 sono pervenute, come da Pec26012 del 11.05.2015 numerose segnalazioni da parte di cittadini al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze circa "un forte odore (pungente e irritante) disperso in un'area piuttosto vasta riferibile ad un insieme di canalizzazioni adducenti al fiume Bisenzio". Una squadra del nucleo NBCR dei VV. del fuoco interveniva, richiedendo la presenza del medico ASL, del personale di ARPAT, del Comando Carabinieri locale e della Questura. Sul posto interveniva anche il Sindaco con l'Assessore ai LL.PP. e personale del Consorzio di Bonifica, quale ente gestore del reticolo idraulico locale. Il nucleo NBCR prelevava dei campioni di acqua dal corso del colatore dx del fosso reale nei pressi dell'intersezione con la via Pistoiese.

Visto che con PEC 26015 del 11.05.2015 il Comando dei VV. del fuoco comunicava l'effettivo inquinamento dei campioni di acqua prelevati, riscontrando la presenza di 1-etyl-3-methyl Benzene, 1,3 dimethyl Benzene, p-xylene, o-xylene, toluene.

Visto l'accertato inquinamento nella notte del 11.05.2015 personale del Consorzio di Bonifica provvedeva, viste anche le ottime condizioni meteorologiche, a chiudere le paratie del colatore destro, all'altezza di San Mauro a Signa, in modo da impedire la diffusione degli inquinanti in altri corsi d'acqua.

Visto che a partire dalle prime ore del mattino di Lunedì 11.05.2015 personale dell'Ufficio Ambiente del Comune, assieme al sig. Sindaco, all'Assessore ai LL.PP. e al personale dei VV. del fuoco, di ARPAT e dell'Azienda Sanitaria Firenze, si mettevano alla ricerca dell'origine dello sversamento, risalendo il corso del colatore destro del fosso Reale a partire dalla via Pistoiese, fino a arrivare in via Prunaia, dove nei pressi dell'intersezione con l'Autostrada A1 si riscontrava che dalla condotta ENI dell'oleodotto "Neri" fuoriuscivano carburanti e pertanto si chiedeva immediatamente alla centrale ENI dell'oleodotto, di interrompere l'afflusso e la circolazione dei carburanti in detta condotta. Successivamente sul posto intervenivano anche i Carabinieri, Polizia Municipale e personale di ENI che riscontrava che sulla tubazione principale, ignoti avevano compiuto un'effrazione, inserendo nel tubo principale una "cravatta", ovvero una piccola tubazione con rubinetto atta a prelievi abusivi. Evidentemente tale "cravatta" aveva ceduto e conseguentemente si era prodotta la falla con fuoriuscita del carburante. Sul posto giungevano intorno alle ore 12,30 altre squadre dei VV. del fuoco, con mezzi e protezioni adatte a provvedere a chiudere la falla.

Visto il rapporto dell'Azienda Sanitaria di Firenze pervenuto in data 11.05.2015 con prot. 26269/Pec che:

- individua tramite il laboratorio ARPAT, il tipo di carburante sversato costituito da benzina verde;
- individua l'estensione del tratto inquinato, che a partire dal punto di versamento prosegue fino al

ponte della Baccellina (via Pistoiese) fino a interessare una piccola parte del territorio di Signa (evidentemente fino alle paratie di chiusura);

- l'area limitrofa al collettore e nel tratto interessato dall'inquinamento è utilizzata come orti e sono presenti alcuni pozzi ad uso irriguo e/o domestico;
- al momento attuale risulta essere stata attuata la riparazione del danno;
- sono iniziate le prime operazioni di messa in sicurezza e bonifica del corso d'acqua.

Sulla base di quanto sopra l'Azienda Sanitaria Firenze propone di:

- vietare l'accesso alle zone prospicienti l'argine del collettore per tutto il tratto interessato;
- vietare l'uso potabile (bere, cucinare, igiene personale) e irriguo dell'acqua prelevata da tutti i pozzi posti in un raggio di 200 m dal colatore (da ponte a Maccione a ponte alla Baccellina) fino a documentazione comprovante l'assenza degli inquinanti rilevati;
- vietare qualsiasi prelievo di acqua (fatta eccezione per operazioni di analisi, messa in sicurezza e bonifica) dal colatore nel tratto inquinato, fino a ripristino delle condizioni di base.

Preso atto che al momento non risulta pervenuta nessuna comunicazione di ARPAT.

Vista la notifica pervenuta da ENI S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals ai sensi dell'art. 249 Titolo V della Parte IV del D. Lgs 152/06 e s.m.i. in qualità di soggetto non responsabile ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i che conferma l'avvenuto superamento delle CSC di legge in in area di circa 50 mq attribuibile a infrazione dolosa da parte di ignoti e conferma la messa in sicurezza e chiusura del punto di prelievo non autorizzato e collocazione di panne oleoassorbenti in diversi punti del fossato di raccolta delle acque a valle del punto di effrazione; comunica inoltre di aver affidato alla Società Ambiente sc, l'effettuazione delle necessarie verifiche per adottare le necessarie misure di messa in sicurezza del sottosuolo.

Considerato che gli idrocarburi sversati e il conseguente superamento della CSC possono costituire un reale pericolo di inquinamento nell'area sopra descritta costituendo un danno per l'ambiente e potenziale danno per la salute.

Richiamato l'art. 54, comma 4 del Dlgs 267/2000, per effetto del quale il Sindaco, dandone comunicazione al Prefetto, può emanare atti contingibili ed urgenti per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Per quanto sopra richiamato:

ORDINA

- A *ENI S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals* sita in Calenzano (FI) via Erbosa 29, di:
 - mettere in atto tutte le misure di emergenza, messa in sicurezza e bonifica necessarie a prevenire ulteriori danni all'ambiente e danni alla salute dei cittadini, dando evidenza dettagliata degli interventi effettuati e dei risultati ottenuti, **con cadenza di 48 ore per i primi 8 giorni** a questa Amministrazione, a ARPAT e all'Azienda Sanitaria Firenze.
 - dare evidenza del piano delle manutenzione e controlli di tutti gli oleodotti di proprietà che interessano il territorio di Campi Bisenzio;
 - di specificare in quale condizione di esercizio si trovava l'oleodotto "Neri" interessato dalla perdita durante le giornate di domenica 10/05 e lunedì 11/05, riportando se disponibili i valori di pressione.
- All'ufficio competente comunale, di provvedere alla chiusura entro 24 ore, della pista ciclabile e di tutti gli accessi al colatore destro del Fosso Reale nel tratto compreso tra Ponte a Maccione (punto di sversamento) e il Ponte alla Baccellina, apponendo opportuna cartellonistica comunicante i seguenti divieti:
- divieto di accesso alle zone prospicienti l'argine del collettore per tutto il tratto interessato fino al 04 giugno 2015;
- divieto di uso potabile (bere, cucinare, igiene personale) e irriguo, dell'acqua prelevata da tutti i pozzi posti in un raggio di 200 m dal colatore (da ponte a Maccione a ponte alla Baccellina) fino al 04 giugno 2015;
- divieto qualsiasi prelievo di acqua (fatta eccezione per operazioni di analisi, messa in sicurezza e bonifica) dal colatore nel tratto inquinato, fino al 04 giugno 2015;
- A ARPAT di provvedere a individuare l'estensione dell'area sottoposta a messa in sicurezza e bonifica, ovvero se la notifica da parte di *ENI S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals* ai sensi dell'art. 249 è corretta. In via cautelativa e provvisoria, preso atto dello sversamento di idrocarburi avvenuto nel colatore destro del Fosso Reale, sino a quando non pervenga diversa indicazione da

parte di ARPAT, si intende l'area soggetta a misure di sicurezza tutto il tratto del colatore destro dal punto di effrazione sino alle paratie terminali dello stesso canale;

DISPONE

L'invio della presente ordinanza a:

- Prefettura di Firenze;
- ARPAT Dipartimento di Firenze, via Ponte alle Mosse, 211 50127- Firenze
- Città Metropolitana, Direzione Ambiente Via Mercadante, 42 50144 - Firenze
- Comune di Signa, Piazza della Repubblica, 1 - 50058 Signa (Fi)
- Comune di Calenzano, Piazza V. Veneto, 12 -50041 Calenzano (Fi)
- Consorzio di Bonifica n.3 del Medio Val d'Arno, Via G. Verdi, n.16 – 50122 – Firenze
- ASF Via Augusto Righi, 4 50019 - Sesto Fiorentino (FI)
- Polizia Municipale di Campi Bisenzio
- Servizio Ambiente del Comune di Campi Bisenzio
- Ufficio Traffico Comune di Campi Bisenzio

Di notificare la presente ordinanza a ENI S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals Via Erbosa, 29 - 50041 Calenzano (FI)

AVVERTE

Ai sensi dell'Art. 3, comma 4 e Art. 5 comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) entro 60 gg dalla data di pubblicazione, oppure in via alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Sindaco di Campi Bisenzio
Emiliano Fossi

Amb/GB